



Pratica n. **553/2023** Classificazione **7.8 Fascicolo N.6/2022**

Settore 3 - Servizi alla Persona e alla Famiglia-Socialità di Quartiere
Servizio Ufficio di Piano

Dirigente titolare del Settore Luigi Botteghi

DETERMINAZIONE N. 459 DEL 31/03/2023

OGGETTO

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI", INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (CUP E94H22000110006 - CIG Z7B3A99582) - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario:
PROCEDURA APERTA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29/12/2022, immediatamente esecutiva ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011)";

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12/01/2023, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (art. 169 TUEL)";

Richiamato l'art. 80 "Conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura", comma 4 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Riccione;



Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/12/2019, esecutiva, ad oggetto “Schema di convenzione per la gestione associata dell’integrazione sociosanitaria nel distretto Riccione: triennio 2020-2022”;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/12/2022 è stata approvata la proroga della convezione di cui sopra per l’anno 2023;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (*Council Implementing Decision – CID*) e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito “MLPS”) n. 450 del 09.12.2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, con cui è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di:

- a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;



c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Visto il Decreto Direttoriale del MLPS n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione delle proposte di intervento da parte degli ambiti sociali territoriali da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, nel quale sono indicati il n. di progetti massimi ammissibili a finanziamento per ciascuna Regione e per ciascun investimento e sub investimento (di seguito "Avviso 1/2022");

Visto il Decreto Direttoriale del MLPS n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento;

Dato atto

- che l'Avviso di cui sopra prevedeva fra gli altri la linea di Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";
- che il Comitato di Distretto di Riccione, per la linea di sub-investimento di cui sopra, ha approvato in data 19/01/2022 la partecipazione all'Avviso in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS) - Ente Capo-fila Comune di Riccione;
- che il Comune di Riccione in qualità di Ente Capofila per l'Ambito Territoriale Sociale, ha presentato, entro i termini stabiliti dall'Avviso, apposito progetto;
- che la competente Divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale del MLPS ha espresso la valutazione di coerenza del suddetto progetto e con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, ha approvato gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, da cui risulta, con riguardo all'investimento 1.1, linea di sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", per l'ATS di Riccione un finanziamento per € 211.500,00, CUP E94H22000110006;
- che in data 30.11.2022, ai sensi dell'art. 11, comma 10, dell'Avviso 1/2022, il MLPS e l'ATS di Riccione hanno sottoscritto un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni di cui all' art. 5, comma 6, D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii, che disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento e fornisce indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto;



- che in data 20.12.2022 è stato dato avvio alle attività attraverso l'individuazione del Referente Territoriale e la descrizione delle modalità di selezione e costituzione dell'Equipe Multidisciplinare, comunicata al MLPS con contestuale richiesta di anticipo mediante nota protocollo n. 105014/2022 del 21.12.2022 agli atti del Comune di Riccione;

Considerato che:

- al fine di dare attuazione al progetto di cui sopra, si intende procedere al coinvolgimento di soggetti del privato sociale, adottando le procedure previste dal D. Lgs. 117/2017, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 241/90, in quanto gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi previsti dal progetto;
- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è strumento che si addice alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;

Valutato di:

- invitare gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di una co-progettazione di interventi a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- mettere a disposizione del futuro Ente Attuatore Partner (EAP) un importo complessivo pari ad € 211.500,00, destinato alla compiuta realizzazione del progetto in considerazione della durata dello stesso;

Precisato che la scelta di attivare tale procedura rivolta agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito del sostegno alle capacità genitoriali e della prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, in grado di offrire ai beneficiari una rete di servizi e una lettura esperta del fenomeno;



Dato atto che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

Fase I - Individuazione dell' EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Fase II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione Procedente (AP) e i referenti tecnici del EAP selezionato;

Fase III - Stipula della convenzione tra l'AP e l'EAP, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione e pubblicazione dei seguenti atti:

- Schema di Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto e interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (All. A);
- Documento Progettuale contenente le finalità, gli obiettivi, la durata, le risorse disponibili e le principali attività oggetto di co-progettazione (All. 1);
- Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (All.2);
- Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (All. 3);
- Schema di Proposta Progettuale contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato all'articolo 2 dell'Avviso (All. 4);
- Schema di Convenzione che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co-progettazione e relativo allegato "Accordo per il trattamento dei dati personali" (All. 5);
- Piano di Intervento Programma P.I.P.P.I. (All. 6);
- Dichiarazione attestante il sussistente diritto di utilizzo dell'immobile, (proprietà, contratto di locazione, di usufrutto, di comodato o altro titolo a norma di legge) (Allegato 7);
- esclusivamente nel caso in cui la struttura non sia già nella disponibilità giuridica del soggetto proponente, dichiarazione di impegno al trasferimento del diritto di utilizzo dell'immobile da utilizzare come sede operativa, sottoscritta dal proprietario e dal legale



rappresentante dell'ente proponente a far data dal momento di stipula della Convezione di cui alla Fase III della procedura di co-progettazione (Allegato 8);

Precisato:

- che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Riccione: www.comune.riccione.rn.it, nella sezione "Bandi Vari";
- che il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del 14/04/2023;
- che gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.riccione@legalmail.it;
- che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta alcun obbligo per il Comune di Riccione, così come l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti del Comune di Riccione;

Dato altresì atto che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., e con quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Ritenuto, pertanto, di pubblicare l'Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione



della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, per un importo complessivo di Euro 211.500,00;

Dato atto che:

- gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l’Amministrazione Procedente e l’Ente Attuatore partner, che sarà selezionato nel caso di espletamento positivo della presente procedura ad evidenza pubblica, e hanno scadenza fissata al 31 Marzo 2026, salve eventuali proroghe da parte del Ministero;
- la prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso;
- a seguito dell’Approvazione del Progetto Definitivo, co-progettato tra l’Amministrazione Procedente e l’Ente Attuatore Partner selezionato, a quest’ultimo potrà essere chiesto di attivare gli interventi e i servizi sin dalla conclusione della Fase II, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione;
- l’Ente Attuatore Partner sarà comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell’espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria;

Dato atto che:

- la presente determinazione comporta una spesa complessiva di € 211.500,00 e che la stessa trova copertura finanziaria sulla voce di spesa 5141.00.01 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023, come dettagliato nella tabella del dispositivo;
- risulta necessario accertare la somma di €.211.500,00 derivante dal finanziamento sopracitato sulla voce di entrata 2121.00.01 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023;

Visti

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- l’art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore che disciplina l’utilizzo dello strumento della co-progettazione;



- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la "Sezione E - Tracciabilità servizi sociali" delle FAQ dell'ANAC, aggiornate al 20 gennaio 2023 e, in particolare, la FAQ E.2 che, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, prevede che, per la co-progettazione di servizi sociali, l'acquisizione del CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, consentendo per tali casistiche, l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo, selezionando la voce "coprogrammazione/coprogettazione di servizi sociali";

Visto il codice CIG acquisito **Z7B3A99582**;

Visto il Codice Unico di progetto (CUP) acquisito **E94H22000110006**;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;

Visto l'art. 36 del vigente Statuto Comunale;



Visto il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2023/2025, assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 09/02/2023 e attestata l'avvenuta applicazione e rispetto delle Misure Anticorruptive di cui all'All. B;

Verificate, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione;

Visto il Parere di Regolarità Contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

1. di approvare la narrativa esposta in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui di seguito integralmente riportata;

2. di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione nell'ambito del progetto PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (CUP E94H22000110006 – CIG Z7B3A99582);

3. di dare atto che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

Fase I - Individuazione dell'EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;



Fase II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione Procedente (AP) e i referenti tecnici del EAP selezionato;

Fase III - Stipula della convenzione tra l'AP e l'EAP, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo;

4. di approvare, in ragione di quando meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sotto elencati atti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- schema di Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto e interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (All. A);
- Documento Progettuale contenente le finalità, gli obiettivi, la durata, le risorse disponibili e le principali attività oggetto di co-progettazione (All. 1);
- Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (All.2);
- Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (All. 3);
- Schema di Proposta Progettuale contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato all'articolo 2 dell'Avviso (All. 4);
- Schema di Convenzione che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co-progettazione e relativo allegato "Accordo per il trattamento dei dati personali" (All. 5);
- Piano di Intervento Programma P.I.P.P.I. (All. 6);
- dichiarazione attestante il sussistente diritto di utilizzo dell'immobile, (proprietà, contratto di locazione, di usufrutto, di comodato o altro titolo a norma di legge) (Allegato 7);
- esclusivamente nel caso in cui la struttura non sia già nella disponibilità giuridica del soggetto proponente, dichiarazione di impegno al trasferimento del diritto di utilizzo dell'immobile da utilizzare come sede operativa, sottoscritta dal proprietario e dal legale rappresentante dell'ente proponente a far data dal momento di stipula della Convenzione di cui alla Fase III della procedura di co-progettazione (Allegato 8);

5. di dare atto che:

- tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Riccione: www.comune.riccione.rn.it, nella sezione "Bandi Vari";



- che il termine ultimo entro cui presentare la domanda di partecipazione all'Avviso approvato con il presente atto è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del 14/04/2023;
- che gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.riccione@legalmail.it;

6. di dare atto che:

- gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione Procedente e l'Ente Attuatore partner, che sarà selezionato nel caso di espletamento positivo della presente procedura ad evidenza pubblica, e hanno scadenza fissata al 31 Marzo 2026, salve eventuali proroghe da parte del Ministero;
- la prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste;
- a seguito dell'Approvazione del Progetto Definitivo, co-progettato tra l'Amministrazione Procedente e l'Ente Attuatore Partner selezionato, a quest'ultimo potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della Fase II, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione;
- l'Ente Attuatore Partner sarà comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria;

7. di stabilire che, per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione Procedente metterà a disposizione un budget complessivo di € 211.500,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali. L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi e delle attività, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida;

8. di dare atto che:

- alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, ne valuterà la



regolarità formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature;

- l'Amministrazione procedente (AP) provvederà alla nomina di apposita Commissione di valutazione. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri provvederà pertanto, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 13 dello schema di Avviso Pubblico;
- al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- l'ETS utilmente collocato al primo posto della graduatoria sarà ammesso al tavolo di co-progettazione;

9. di dare atto che:

- i lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:
 - valutazione, in applicazione dei criteri previsti dall'Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;
 - comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;
 - elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento di approvazione della graduatoria;
- al termine della fase di selezione, coerentemente a quanto indicato all'art. 14 comma 1 dell'Avviso, gli atti saranno rimessi al Responsabile del procedimento per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato utilmente posizionato in graduatoria;
- si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido;

10. che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta alcun obbligo per il Comune di Riccione, così come l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti del Comune di Riccione;

11. di dare atto che non costituiranno mutamento della Convenzione finale le modifiche che le Parti converranno di apportare all'atto, purché non sostanziali, ovvero nel caso in cui dette



modifiche siano rese necessarie in forza di norme imperative disposte dalla legge, anche sopravvenute;

12. che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto “Trasparenza” D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

13. di dare atto, altresì, che il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento alla presente determinazione è la dott.ssa Giulia Gambuti, Istruttore direttivo amministrativo contabile, funzionalmente assegnata al Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione, la quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace, come da comunicazione prot. n. 25478/2023 depositata agli atti d'ufficio;

14. di accertare l'importo di € 211.500,00 sulla voce di entrata 2121.00.01 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023, quale finanziamento attribuito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Riccione, riferito alla quota PNRR M5C2 – Sub-Inv. 1.1.1.;

15. di impegnare la spesa complessiva di € 211.500,00 sulla Voce di Bilancio sotto indicata, dando atto che l'impegno trova copertura finanziaria sul la voce 5141.00.01 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 29/12/2022, come segue:

Data Scadenza: 31/12/2023

TIPO	EURO	VOCE	ESER.	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	FORNITORE	CIG
E	211500,00	21210001	2023	243		MINISTERO DEL LAVORO E PREV. SOC. DIREZ. GEN. AA.GG. E PERSONALE	Z7B3A99582
U	211500,00	51410001	2023	1555		DIVERSI	Z7B3A99582

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Sezione Bilancio - Investimenti - Pareggio di Bilancio
Servizio Ufficio di Piano



Settore 1 - Servizi Amministrativi e Giuridici-Attività Economiche-Demanio-PNRR

Il Dirigente
LUIGI BOTTEGHI